

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2988 del 09/06/2023
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Societa' HERA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto di depurazione nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95 - Agglomerato Ferrara, codice AFE0050. Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021, per l'esercizio dell'attivita' di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3073 del 08/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno nove GIUGNO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 6812/2023/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società **HERA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto di depurazione nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95 - **Agglomerato Ferrara, codice AFE0050**. **Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021, per l'esercizio dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**.

LA RESPONSABILE

VISTA la nota della Società HERA S.p.A., Prot. n. 0008062/23 del 26.01.2023 (Prot. Arpae n. PG/2023/14456 del 26.01.2023), di "Trasmissione istanza di modifica sostanziale AUA Atto n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021 - Impianto di depurazione di Ferrara sito in Ferrara (FE) Via Gramicia, 95 - Agglomerato AFE0050 - Ferrara (FE). Aggiornamento planimetria e richiesta revisione prescrizione punto 13. lettera A";

VISTA l'istanza allegata alla nota Prot. n. 0008062/23 sopra citata, presentata dalla stessa Società nella persona del Procuratore Speciale di HERA S.p.A., con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio della **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021, per l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane riguardante l'**Agglomerato di Ferrara - codice AFE0050**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza è stata presentata dalla Società, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, relativamente alla matrice scarichi idrici, per richiedere la revisione dell'art. 13 dell'A.U.A. vigente per le seguenti motivazioni:

- “- la conformazione del sistema di collettamento allo scarico nel canale Po di Volano non è rappresentativo del processo depurativo che viene già correttamente campionato presso il depuratore di Via Gramicia;
- il passaggio di tutte le acque per il sollevamento Volano implica che la portata scaricata sia vincolata ai livelli di accensione e spegnimento delle pompe: questo determina fenomeni di vorticità che potrebbero causare il trasporto in sospensione di sedimenti, depositatisi per effetto degli eventi meteorici occorsi;
 - le portate allo scarico, comprese tra 500 e 6000 L/s non sono convogliabili in un pozzetto delle dimensioni richieste;
 - le quote altimetriche relative ai collettori di scarico nel canale Po di Volano sono tali da garantire un deflusso a gravità, non consentendo pertanto l’inserimento di un elemento di discontinuità idraulica, quale sarebbe il pozzetto richiesto, per effetto del salto idraulico necessario al campionamento. Il suo inserimento su ognuno degli scarichi pregiudicherebbe quindi il deflusso a gravità a quote compatibili con il livello del corpo ricettore;
 - l’impianto di sollevamento Volano e tutti i manufatti di scarico interessano un’area fortemente urbanizzata, d’interesse storico culturale a nord, in adiacenza alle mura cittadine, e condizionata dalla presenza di rotatoria, abitazioni, ponte stradale e dall’alveo del Po di Volano a sud. Pertanto la realizzazione di eventuali pozzetti di disconnessione idraulica, dimensionati per le suddette portate, risulterebbe incompatibile con gli spazi a disposizione nel rispetto dei vincoli urbanistici sopra indicati”;

VISTO inoltre che la Ditta, con la stessa istanza, ha presentato un aggiornamento planimetrico con il quale ha inteso dettagliare alcuni manufatti già presenti nell’ambito degli impianti autorizzati e

ricompresi all'interno dello schema idraulico sollevamento-scarico, con la rappresentazione, in planimetria, dei seguenti organi:

- il manufatto di sfioro presente a monte dell'ingresso al depuratore di Via Gramicia;
- la vasca di raccolta a cielo aperto;
- i 4 collettori di scarico nel canale Po di Volano.

RICHIAMATO l'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021 e, in particolare, la prescrizione di cui al Par. A), Punto 13. che si riporta:

"13. Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto, che dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente";

CONSIDERATO che l'atto di A.U.A. n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021 ha autorizzato l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, a servizio dell'Agglomerato di Ferrara – cod. AFE0050, ricomprendendo l'Agglomerato di Boara – cod. AFE 0055, afferenti all'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95, di potenzialità massima pari a 240.000 A.E., con caratteristiche per le quali si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per gli agglomerati con numero di abitanti equivalenti superiore a 100.000 A.E.;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla

Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. n. 21/2012;

la L. n. 447/95;

VISTE le modifiche che il D.Lgs 183/2017 ha apportato al D.Lgs 152/06, e in particolare l'aggiornamento dell'elenco degli impianti e delle attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1, Elenco di cui alla Parte I, dell'allegato IV, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

VISTE altresì:

la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 201 del 22.02.2016: “Approvazione della Direttiva concernente *Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 Aprile 2019, n. 569: “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”, che individua l'agglomerato cod. AFE0050 con il nome “Ferrara” - consistenza 123.379 Abitanti Equivalenti e l'agglomerato cod. AFE0055 con il nome “Boara” - consistenza 419 Abitanti Equivalenti, per un totale di 123.798 A.E.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 Dicembre 2021, n. 2153: “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti” dove, in particolare, **l'agglomerato AFE0055 – Boara, risulta tra quelli elencati in TAB. 10 “Agglomerati dismessi per collettamento ad altri agglomerati”**;

PRESO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per l'Agglomerato di Ferrara, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021, per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico nel Comune di Ferrara (FE),
Via Gramiccia n. 95;

VISTA la nota dello scrivente Servizio, Prot. n. PG/2023/20113 del 03.02.2023 di avvio del procedimento amministrativo e richiesta relazione tecnica al Servizio Territoriale di Arpae, indirizzata anche al Comune di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per conoscenza;

VISTA la nota della Società HERA S.p.A., Prot. n. 0019201/23 del 27.02.2023 (Prot. Arpae n. PG/2023/34321 del 27.02.2023), di "Trasmissione integrazioni volontarie", con cui ha inviato una relazione tecnico descrittiva integrativa, nella quale, in particolare, vengono formulate n. 3 diverse ipotesi per poter effettuare il campionamento subito a monte del punto di scarico nel corpo ricettore;

VISTA la nota dello scrivente Servizio, Prot. n. PG/2023/36668 del 01.03.2023, con cui è stata trasmessa al Servizio Territoriale di Arpae e, per conoscenza, al Comune di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, la documentazione sopra citata;

VISTA la nota dello scrivente Servizio, Prot. n. PG/2023/44503 del 13.03.2023, con cui si è richiesta alla Società HERA S.p.A., la documentazione integrativa formulata dal Comune di Ferrara nella lettera Prot. n. 38112/20223 del 03.03.2023 (Prot. Arpae n. PG/2023/39001 del 03.03.2023) e dal Servizio Territoriale di Arpae, nella Relazione Tecnica Prot. n. PG/2023/42462 del 09.03.2023;

VISTA la nota dello scrivente Servizio, Prot. n. PG/2023/67277 del 18.04.2023, con cui è stata trasmessa al Servizio Territoriale di Arpae e, per conoscenza, al Comune di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara la documentazione inviata dalla Società HERA S.p.A., con nota Prot. n. 0035842/23 del 12.04.2023 (Prot. Arpae n. PG/2023/64203 del 12.04.2023);

VISTO il parere del Comune di Ferrara, Prot. n. 69485/2023 del 27.04.2023, acquisito al Prot. di Arpae n. PG/2023/72774 del 27.04.2023, nel quale, in particolare, viene specificato che *si ritengono condivisibili le motivazioni di HERA spa, con particolare riferimento alla sicurezza idraulica del Centro storico della città, e si ritiene che la prescrizione riportata al punto 13 sia da eliminare dall'atto di AUA vigente e che la prescrizione riportata al punto 14 sia da applicare esclusivamente al pozzetto di campionamento previsto nell'Allegato 1, così come indicato nella prescrizione riportata al punto 10 e non sia applicabile per gli scolmatori di piena di rete mista e bianca;*

VISTA la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara, Prot. n. PG/2023/78142 del 05.05.2021, nella quale si esprimono le seguenti considerazioni:

"La documentazione presentata dalla Ditta Hera non contiene le integrazioni richieste dallo scrivente Servizio con la precedente nota Prot. n. PG/2023/42462 del 09.03.2023, ma soltanto una descrizione sommaria del tipo di manufatto che la Ditta intende realizzare per permettere il prelievo di campioni di acqua dalla vasca di calma esistente. Per tale motivo non si può esprimere una valutazione tecnica definitiva sulla proposta avanzata. Si può solamente valutare preliminarmente in modo positivo la tipologia del sistema descritto, riservandosi comunque una valutazione definitiva quando verrà presentato il progetto completo. Analogamente si valuta positivamente il proposito espresso dalla Ditta in merito al riuso delle acque depurate prodotte dal Depuratore di Ferrara";

VISTA la nota trasmessa dalla Società HERA S.p.A., Prot. n. 51628/2023 del 31.05.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/95578 del 31.05.2023, con la quale ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, in relazione a quanto previsto alla Sez. B), punto 8 dell'atto n. 4177/2021, precisando, in particolare, quanto segue:

"Presso l'impianto di Depurazione di Ferrara è in corso d'opera la realizzazione del progetto di revamping del comparto di digestione fanghi. Tale progetto, in sintesi, prevede la costruzione di due nuovi digestori, al posto dei quattro esistenti, con annessa cupola gasometrica alla loro sommità, al posto dei due gasometri esistenti fuori terra. In data 29.06.2020 è stato dato avvio al cantiere, comprensivo di parziale demolizione del comparto esistente. In merito a quanto disposto al punto 8. sez. B) dell'atto AUA n.DETAMB-2021-4177 del 19.08.2021, la scrivente Hera Spa comunica che con l'avvio delle lavorazioni le caldaie relative alle emissioni E1, E2, E3 e E4 sono state messe fuori servizio e poi successivamente demolite. Il revamping prevede l'installazione di nuove caldaie e, di conseguenza, al termine dei collaudi e prima della messa in servizio, sarà cura della Scrivente

presentare opportuna richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione AUA vigente per le nuove emissioni";

VISTO che, come risulta dall'atto n. 4177/2021 precedentemente citato, l'agglomerato di Ferrara presenta i seguenti scarichi della rete di drenaggio delle acque meteoriche nei corpi idrici superficiali:

LOCALITA'	SCARICHI RETE BIANCA	CORPO IDRICO RICETTORE
Pontelagoscuro	Scarico SC1 Via Vallelunga	Scolo di Casaglia
Pontelagoscuro	Scarico SC2 Via del Commercio	Canale Bianco
Pontegradella	Scarico SC3 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC4 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC5 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC6 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC7 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC8 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC9 Via San Lazzaro	Scolo San Lazzaro
Pontegradella	Scarico SC10 Via Mari	Scolo San Lazzaro
Pontegradella	Scarico SC11 a e b Via Mari	Scolo San Lazzaro
Pontegradella	Scarico SC12 a e b Via Mari	Scolo San Lazzaro
Vigarano Pieve	Scarico SC13 Via Bianchi	Canale Emissario di Burana
Vigarano Pieve	Scarico SC14a e SC14b Via Don Ferraresi	Canale Emissario di Burana
Vigarano Pieve	Scarico SC15 Via del Grano	Scolo Rondone
Vigarano Pieve	Scarico SC16 Via Alighieri	Canale Poatello
Cassana	Scarico SC17 Via Canal Bianco	Canale Emissario di Burana
Cassana	Scarico SC18 Via Smeraldina	Canale Emissario di Burana
Cassana	Scarico SC19 Via Nadasi	Canale Bianco
Cassana	Scarico SC20 Via Battistella	Canale Bianco
Mizzana-Barco	Scarico SC21 Via Zucchini	Canale Emissario di Burana
Mizzana-Barco	Scarico SC22 Via Diamantina	Canale Cittadino

Mizzana-Barco	Scarico SC23 Via Battara	Canal Bianco
Porotto	Scarico SC24 Via Natale Gorini	Scolo Ladino Porotto
Porotto	Scarico SC25 Via Mario Lazzari	Canale di Cento
Porotto	Scarico SC26 Via Brizio Petrucci	Scolo Ladino Porotto
Porotto	Scarico SC27 Via Ladino	Scolo Ladino Porotto
San Martino e Uccellino	Scarico SC28 Via Frascona	Scolo Picchio Vecchio
San Martino e Uccellino	Scarico SC29 Via Chiesa	Scolo San Martino
San Martino e Uccellino	Scarico SC30 Via Pasini	Scolo Nuovo Bastiglia
San Martino e Uccellino	Scarico SC31 Via Pasini	Scolo Nuovo Bastiglia
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC32 Via Trasvolatori Atlantici	Scolo Traversa Cecchina
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC33 Via Trasvolatori Atlantici	Scolo Traversa Cecchina
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC34 Via Luigi Boccherini	Scolo Baiona
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC35 Via Luigi Boccherini	Scolo Baiona
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC36 Via Josquin Des Pres	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC37 Via Josquin Des Pres	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC38a Via della Fiera	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC38b Via della Fiera	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC39 Via della Fiera	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC40 Via della Fiera	Scolo Tesoriere

Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC41 Via Adriano Piccolomini	Scolo Boldrini
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC42 Via Adriano Piccolomini	Scolo Boldrini
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC43 Via Aldo Ferraresi	Scolo Nuovo Fortezza
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC44 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC45 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC46 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC47 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC48 Via Valle Campazzo	Po di Volano
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC49 Via Valle Osiliera	Po di Volano
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC50 Via Ponte Caldirolo	Po di Volano
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara, Francolino, Malborghetto di Boara	Scarico SC51 Via Mongardi	Scolo Gramicia
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara, Francolino, Malborghetto di	Scarico SC52 Via Mongardi	Scolo Gramicia

Boara		
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara, Francolino, Malborghetto di Boara	Scarico SC53 Via delle Statue	Scolo Santa Margherita
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara, Francolino, Malborghetto di Boara	Scarico SC54 Via Santa Margherita	Scolo Santa Margherita
Zona Est	Scarico SC55 Via Favero	Scolo San Rocco
Zona Est	Scarico SC56 Via Caretti	Fossa Morari
Zona Est	Scarico SC57 Via Caretti	Fossa Morari
Zona Est	Scarico SC58 Via Carli	Canale Gramicia
Zona Est	Scarico SC59 Via Carli	Canale Gramicia
Zona Est	Scarico SC60 Via Carli	Fossa Morari
Zona Est	Scarico SC61 Via Carli	Canale Gramicia
Zona Est	Scarico SC62 Via Caretti	Fosso con recapito in Scolo San Rocco
Zona Est	Scarico SC63 Via Urbano III	Po di Volano
Zona Est	Scarico SC64 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Zona Est	Scarico SC65 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Zona Est	Scarico SC66 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC67 Via Bianchi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC68 Via Bianchi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC69 Via Bianchi	Scolo Gramicia

Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC70 Via Bianchi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC71 Via De Vincenzi	Fosso con recapito in Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC72 Via Marconi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC73 a, b, c Via Darsena	Po di Volano
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC74 Via S.Giacomo	Po di Volano
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC75 Via Puglisi	Canale di Burana
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC76 Via Scalambra	Canale Boicelli
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC77 a,b,c Via Giotti	Canale Boicelli
Boara	Scarico SC78 Via Copparo	Fossetta Val d'Albero
Boara	Scarico SC79 a,b,c Via Copparo	Fossetta Val d'Albero

RITENUTE ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute negli atti sopra citati, non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'agglomerato di Ferrara (cod. AFE 0050) servito dall'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95,

accogliendo la richiesta della Società, come dettagliata in premessa al presente atto, tenuto conto delle difficoltà oggettive a realizzare un pozzetto di campionamento allo scarico in prossimità del Canale Po di Volano, vista la conformazione del sistema fognario di Ferrara, con particolare riferimento al sistema di collettamento allo scarico nel Canale Po di Volano;

CONSIDERATO che tale campionamento non risulterebbe tra l'altro rappresentativo per il controllo dell'efficacia del processo depurativo, controllo che viene comunque svolto tramite campionamenti periodici nel punto già assunto storicamente, ubicato presso il depuratore di Via Gramicia;

RITENUTO comunque necessario, per garantire un monitoraggio delle acque scaricate nel corpo idrico superficiale Po di Volano, prescrivere la realizzazione di un sistema atto al campionamento delle acque scaricate nel Po di Volano, con la presentazione entro il 31.10.2023 di un progetto preliminare, tenendo conto del fatto che la progettazione di dettaglio deve essere inserita nell'ambito del Piano Operativo degli investimenti del Servizio Idrico Integrato, e quindi autorizzata da ATERSIR. L'intervento non dovrà comportare rischi per la sicurezza idraulica della città e per i lavoratori;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e la D.D.G. n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, con decorrenza 01.01.2023;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023 di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che la Ditta HERA S.p.A., con la nota Prot. n. 0008062/23 del 26.01.2023, precedentemente citata ha anche trasmesso la dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo 01191518586788 del 16.08.2021, assieme al presente atto;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22.12.2022;

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" e che la

stessa dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

A D O T T A

l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Società **HERA S.p.A.**, C.F. n. 04245520376 e P.IVA n. 03819031208, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, per l'esercizio dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, a servizio dell'**Agglomerato di Ferrara – cod. AFE0050**, afferenti all'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06	ARPAE
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla Osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	COMUNE

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. La rete fognaria e i sistemi di depurazione devono corrispondere a quelli rappresentati negli elaborati uniti a questo **atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "1" (PLANIMETRIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FERRARA)**, **Allegato "2"** (n. 4 planimetrie denominate **"AG-GLOMERATO DI FERRARA Bacino fognario"**);
2. Lo **scarico fognario dell'impianto di depurazione**, individuato in prossimità della stazione di disinfezione ed in corrispondenza del **campionatore automatico**, nella planimetria dell'impianto allegata al presente atto quale parte integrante come **Allegato "1"**, che confluisce nel condotto che veicola l'effluente depurato nel Po di Volano, **deve rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 1** (intesi come concentrazione), **dalla Tabella 2** sia per il parametro fosforo totale (in concentrazione) sia per il parametro azoto totale (in concentrazione), fissati per gli impianti di potenzialità maggiori di 100.000 A.E. e **dalla Tabella 3** dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;
3. Il limite del parametro "Escherichia Coli" è di 5.000 UFC/100ml;
4. Il punto assunto per il campionamento ed il controllo dello scarico dell'impianto di depurazione, indicato nella planimetria allegata (**Allegato "1"**), deve essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti;
5. L'Ente gestore deve effettuare autocontrolli, secondo le metodologie previste dal sopramenzionato Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, allo scarico dell'impianto e sulle acque in entrata, nel rispetto della normativa vigente e del Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane;

6. Il titolare dell'autorizzazione deve tenere un registro nel quale devono essere annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto;
7. Gli scaricatori di piena a servizio della rete fognaria, citati nella premessa del presente atto e indicati nelle **planimetrie** allegate al presente atto quali parte integrante, sotto la voce **Allegato "2"** e nella **"Tabella schede scolmatori"**, sotto la voce **Allegato "3"**, devono essere mantenuti costantemente accessibili per la manutenzione da parte del gestore e per eventuali ispezioni atte a verificarne il corretto funzionamento, devono risultare dimensionati in modo tale da impedire, in caso di evento meteorico, il versamento diretto, nel corpo idrico ricettore, delle acque pluviali sino ad un volume pari a tre volte la portata media oraria di tempo secco;
8. Gli scarichi di acque bianche a servizio della rete fognaria, citati nella premessa del presente atto e indicati nelle planimetrie allegate al presente atto quali parti integranti sotto la voce **Allegato "2"**, devono essere utilizzati esclusivamente per sgrondare le acque meteoriche;
9. L'impianto di depurazione non dovrà recare nocumento a persone o a cose, in particolare per il rumore, gli odori e gli aerosol;
10. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
11. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
12. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso. A tal proposito la Società HERA S.p.A. deve provvedere, con frequenza adeguata e comunque almeno

due volte all'anno, alla pulizia della "vasca di raccolta a cielo aperto", presente sulla riva del Canale Po di Volano e della rete fognaria, ove necessario, al fine di ridurre al minimo la formazione di sedimenti che verrebbero poi scaricati nel Po di Volano;

13. In occasione di manutenzioni ordinarie e straordinarie si dovranno adottare, qualora sia possibile tecnicamente e a livello gestionale, misure alternative all'utilizzo del by-pass esistente, smaltendo i reflui mediante conferimento degli stessi ad altro impianto. Si precisa che il manufatto contenente il suddetto by-pass, è individuato nell'Allegato 3 "Tabella schede scolmatori" del presente atto, con il codice S105 – "Scolmatore di piena e di emergenza". Il by-pass, attivabile manualmente, permette di deviare il flusso del refluo nel Canale Gramicia, in caso di eventi emergenziali, in accordo con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con comunicazione ad Arpae-Ferrara, al Comune di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
14. In caso di danni o rotture di manufatti ed impianti e/o variazioni alla capacità depurativa dello scarico, in situazioni che possono comportare rischi per l'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae e al Comune di Ferrara, per le disposizioni previste dal D.lgs n. 152/06 e s.m.i.;
15. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti;
16. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la Ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae e al Comune anche a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;
17. Al fine della realizzazione di un sistema atto al campionamento delle acque scaricate nel Po di Volano, che garantisca un monitoraggio delle stesse, la Società HERA S.p.A. dovrà provvedere a

presentare, entro il 31.10.2023, un progetto preliminare, tenendo conto del fatto che la progettazione di dettaglio dovrà essere inserita nell'ambito del Piano Operativo degli investimenti del Servizio Idrico Integrato e quindi autorizzata da ATERSIR. L'intervento non dovrà comportare rischi per la sicurezza idraulica della città e per i lavoratori.

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. Le emissioni contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "1"** denominate **E1, E2, E3 ed E4, devono risultare demolite;**
2. Per quanto riguarda l'emissione **E5 (torcia)**, non ricade nell'ambito autorizzatorio in quanto **derivante da attività di cui all'art. 272, comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;**
3. In caso di guasto e/o malfunzionamento dell'impianto, la Società deve provvedere al ripristino funzionale dello stesso nel tempo più breve possibile e informare immediatamente il Sindaco, e l'Arpae, per i provvedimenti necessari;
4. Tutte le attività di trattamento fanghi inerenti acque reflue assimilate alle domestiche (acque reflue di cui al punto 7. dell'art.101 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dei punti 2.3) e 5) della D.G.R. ER 1053/2003) devono essere condotte in modo da prevenire la formazione ed evitare, per quanto possibile, la diffusione di sostanze odorigene;

A tal fine devono essere adottate obbligatoriamente le seguenti misure di contenimento:

- limitazione del tempo di accumulo dei fanghi;
- minimizzazione della turbolenza del flusso di materia durante i trattamenti a vasche aperte.

Ulteriori prescrizioni sulle misure di contenimento delle emissioni della sezione della linea fanghi (capacità di trattamento dell'impianto pari a 240.000 A.E.):

Letti di essiccamento

- da usare solo in caso di emergenza
- registrazione delle movimentazioni in caso di utilizzo sul registro di impianto

Ispessimento a gravità

- copertura solo se il tempo di permanenza complessivo del fango nell'impianto (linea acqua + linea fanghi) è inferiore a 15 giorni

Disidratazione meccanica (trattamenti meccanici di centrifugazione)

- per impianti fissi la conduzione del trattamento deve essere effettuata in ambiente chiuso
- ridurre al minimo i tempi di disidratazione e concentrare gli interventi se effettuati con dispositivo mobile
- ridurre al minimo i tempi di permanenza in impianto del cassone di raccolta
- coprire il medesimo con un telo

Digestione anaerobica

- assicurare le condizioni di processo (età del fango, temperatura, PH, alcalinità, etc.) che garantiscano un rapporto SSV/SST < 0,65 al momento dell'estrazione dal comparto di digestione.

C) IMPATTO ACUSTICO

1. Nell'esercizio dell'impianto dovranno essere rispettati i limiti di rumore previsti dalla normativa vigente e dalla zonizzazione acustica approvata dal Comune di Ferrara;
2. Nel caso di modifiche sostanziali dell'impianto che possano determinare un aggravio del rumore generato, dovrà essere presentata apposita valutazione previsionale di impatto acustico.

Il Comune di Ferrara si riserva di effettuare, tramite i suoi organi di controllo, tutte le verifiche del caso anche attraverso specifiche misure fonometriche.

Nel caso di lamentele, esposti e/o segnalazioni da parte dei cittadini residenti, il Comune si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta l'effettuazione di specifiche misure fonometriche.

Nel caso in cui da tali eventuali misure dovessero emergere superamenti dei limiti di rumore, la Ditta dovrà provvedere alla messa in opera delle adeguate misure di mitigazione.

Il presente provvedimento SOSTITUISCE, dalla data di rilascio da parte di Arpae alla Società HERA S.p.A., l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. **DET-AMB-2021-4177 del 19.08.2021.**

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae formale domanda per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare all'Arpae una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità di **15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte di Arpae.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01191518586788 del 16.08.2021, è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Società HERA S.p.A. e trasmesso al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al SUAP del Comune di Ferrara, al Servizio Ambiente dello stesso Comune, all'ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento acqua, aria e agenti fisici.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Firmato Digitalmente

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.